



TABELLA SINTETICA: I DIVERSI CONGEDI E PERMESSI a cura di Adelmo Mattioli

Tipologia delle tutele e soggetti tutelati	Normativa	Soggetti che possono usufruire del permesso/riposo/congedo	Beneficio	Indennità economica	Maturazione ferie	Maturazione della 13° mensilità e della gratifica natalizia	Contribuzione figurativa per la pensione INPS	Contribuzione figurativa per la pensione INPDAP
Prolungamento del periodo di congedo parentale, per i figli portatori di handicap grave, fino al 3° anno di vita del figlio	Legge 104/1992, art.33 c.1 e art.42 c.1, D.lgs n.151/2001. Compete anche se l'altro genitore non ne ha diritto o se disoccupato	a) lavoratrice madre b) lavoratore padre (in alternativa alla madre); c) genitori adottivi o affidatari (art. 45, c.2, TU)	Durante il periodo di congedo parentale compete un'indennità a carico INPS o dell'Amministrazione di appartenenza per i pubblici dipendenti	30% della retribuzione media globale giornaliera - per l'intero periodo - percepita nelle quattro settimane (se a cavallo di due mesi) o nel mese immediatamente precedente il periodo di astensione dal lavoro.	Le ferie si maturano, vedi parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il messaggio Inps n. 13032/05 e nota del Dip.to Funzione Pubblica n. 208/2005	Si', attenzione però se la quota di 13° mensilità o delle altre mensilità aggiuntive è già inclusa nella retribuzione globale di riferimento per il pagamento dei permessi giornalieri, le mensilità aggiuntive saranno comunque ridotte. Si matura l'anzianità di servizio	Si', con un valore settimanale completo (art.8 legge n.155/81)	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale.
Permessi a ore, retribuite fino al 3° anno di vita del bambino, in alternativa al prolungamento del congedo parentale	Legge 104/1992, art.33 c.1 e art.42 c.1, D.lgs n.151/2001. Compete anche se l'altro genitore non ne ha diritto o se disoccupato	a) lavoratrice madre b) lavoratore padre (in alternativa alla madre); c) genitori adottivi o affidatari	In alternativa al prolungamento del periodo di congedo parentale è possibile utilizzare 2 ore di riposo giornaliero , fino al 3° anno di vita del bambino, se l'orario di lavoro è pari o superiore alle 6 ore (1 ora se inferiore)	E' dovuta, a cura del datore di lavoro privato o pubblico o direttamente dall'INPS nei casi previsti, un'indennità pari all'intero ammontare della retribuzione relativa alla durata del permesso stesso.	Le ferie si maturano, vedi parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il messaggio Inps n. 13032/05 e nota del Dip.to Funzione Pubblica n. 208/2005	Si'	Si', ma con un valore settimanale limitato al 200%, dell'Assegno Sociale, è possibile il riscatto o i versamenti volontari ad integrazione	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. No contribuzione figurativa ma effettiva.
Permessi max 3 giorni al mese, retribuiti per i figli minori dai 3 ai 18 anni di età	Legge 104/1992, art.33 c.3 e D.lgs n.151/2001, art.42 c.2. Compete anche se l'altro genitore non ne ha diritto o se disoccupato	a) lavoratrice madre b) lavoratore padre (in alternativa alla madre); c) genitori adottivi o affidatari	Viene previsto il diritto a 3 giorni (continuativi o frazionati) di permesso mensile , frazionabile anche ad ore	Retribuzione intera con indennità a carico dell'INPS (comunemente anticipata dal datore di lavoro) o dell'Amministrazione Pubblica, in base alla retribuzione globale comprensiva dei ratei di 13° e gratifiche	Le ferie si maturano, vedi parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il messaggio Inps n. 13032/05 e nota del Dip.to Funzione Pubblica n. 208/2005	Si', attenzione però se la quota di 13° mensilità o delle altre mensilità aggiuntive è già inclusa nella retribuzione globale di riferimento per il pagamento dei permessi giornalieri, le mensilità aggiuntive saranno comunque ridotte. Si matura l'anzianità di servizio	Si', con un valore settimanale completo (art.8 legge n.155/81)	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. No contribuzione figurativa ma effettiva.
Permessi max 3 giorni al mese, retribuiti per i soggetti maggiorenni portatori di handicap grave	Legge 104/1992, art.33, c.3. Soggetto con handicap grave - occorre prestare attenzione in caso di non convivenza	a) lavoratrice madre b) lavoratore padre (in alternativa alla madre); c) genitori adottivi o affidatari d) parenti o affini entro il 3° grado e) coniuge	Viene previsto il diritto a 3 giorni (continuativi o frazionati) di permesso mensile, frazionabile anche ad ore	Retribuzione intera con indennità a carico dell'INPS (comunemente anticipata dal datore di lavoro) o dell'Amministrazione Pubblica, in base alla retribuzione globale comprensiva dei ratei di 13° e gratifiche	Le ferie si maturano, vedi parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il messaggio Inps n. 13032/05 e nota del Dip.to Funzione Pubblica n. 208/2005	Si', attenzione però se la quota di 13° mensilità o delle altre mensilità aggiuntive sono già incluse nella retribuzione globale di riferimento per il pagamento dei permessi giornalieri, le mensilità aggiuntive saranno comunque ridotte. Si matura l'anzianità di servizio	Si', con un valore settimanale completo (art.8 legge n.155/81)	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. No contribuzione figurativa ma effettiva.



Tipologia delle tutele e soggetti tutelati	Normativa	Soggetti che possono usufruire del permesso/riposo/congedo	Beneficio	Indennità economica	Maturazione ferie	Maturazione della 13° mensilità e della gratiffica natalizia	Contribuzione figurativa per la pensione INPS	Contribuzione figurativa per la pensione INPDAP
Permessi max 3 giorni al mese, per se stessi, maggiorenni portatori di handicap grave	Legge 104/1992, art.33, c.6. Soggetto con handicap grave	lavoratore/trice per se stessi	Possibilità di usufruire di 3 giorni di permesso mensile	Retribuzione intera con indennità a carico dell'INPS (comunemente anticipata dal datore di lavoro) o dell'Amministrazione Pubblica, in base alla retribuzione globale	Le ferie si maturano, vedi parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il messaggio Inps n. 13032/05 e nota del Dip.to Funzione Pubblica n. 208/2005	Si', attenzione però se la quota di 13° mensilità o delle altre mensilità aggiuntive è già inclusa nella retribuzione globale di riferimento per il pagamento dei permessi orari o giornalieri, le mensilità aggiuntive saranno comunque ridotte. Si matura l'anzianità di servizio	Si', con un valore settimanale completo (art.8 legge n.155/81)	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. No contribuzione figurativa ma effettiva.
Permessi a ore, retribuiti - per se stessi, maggiorenni portatori di handicap grave, in alternativa ai 3 giorni	Legge 104/1992, art.33, c.6. Soggetto con handicap grave	lavoratore/trice per se stessi	In alternativa ai 3 giorni è possibile utilizzare 2 ore di riposo giornaliero, anche tutti i giorni lavorativi della settimana, del mese o dell'anno, se l'orario giornaliero è pari o superiore alle 6 ore, se inferiore il permesso si riduce ad una sola ora	è dovuta, a cura del datore di lavoro privato o pubblico o direttamente dall'INPS nei casi previsti, un'indennità pari all'intero ammontare della retribuzione relativa alla durata del permesso stesso	Le ferie si maturano, vedi parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il messaggio Inps n. 13032/05 e nota del Dip.to Funzione Pubblica n. 208/2005	Si'	Si', ma con un valore settimanale limitato al 200% dell'Assegno Sociale, è possibile il riscatto o i versamenti volontari ad integrazione	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. No contribuzione figurativa ma effettiva.
Congedo biennale retribuito per il coniuge convivente (recente sentenza della Corte Costituzionale n. 158/2007) e per i figli portatori di handicap grave	Legge n. 388/00, art. 80, c. 2 D.lgs n. 151/01, art. 42, c. 5 Legge n. 350, art.3, c.106. Compete al genitore non ne ha diritto. Soggetto con handicap grave	a) coniuge convivente b) madre c) padre (in alternativa alla madre) d) fratelli o sorelle conviventi, in caso di decesso o inabilità totale di entrambi i genitori e) genitori adottivi o affidatari	E' possibile ottenere il congedo, massimo per 2 anni nell'arco della vita lavorativa, può essere frazionato a giorni, a mesi o continuativo	Indennità a carico dell'INPS, anticipata dal datore di lavoro per un importo massimo 2007 pari ad euro 31.002,00 o a carico dell'Amministrazione pubblica fino ad un importo massimo di euro 41.233,27, notevole differenza fra i lavoratori privati e pubblici (retribuzione globale comprensiva dei ratei di 13° e gratifiche)	Le ferie si maturano, il parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emesso per i permessi della legge 104/92 articolo 33, deve valere anche per il congedo, ma spesso occorre avviare un contenzioso richiamando il principio di non discriminazione previste dall'articolo 3, c. 1, lett. b, D.lgs n. 216/2003	Si', attenzione però se la quota di 13° mensilità o delle altre mensilità aggiuntive è già inclusa nella retribuzione globale di riferimento, come hanno già precisato sia l'INPS che l'INPDAP, le mensilità aggiuntive saranno comunque ridotte per il restante periodo di lavoro. Si matura l'anzianità di servizio	Si', con un valore settimanale completo, ma fino ad una retribuzione annua lorda di 41.233,27 per l'anno 2007 (circolare INPS n.14/2007)	Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni essa subentra solo nei casi in cui la retribuzione manchi o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. Contribuzione effettiva con il limite retributivo annuo pari a 41.233,27 (nota operativa INPDAP n.3/2007)